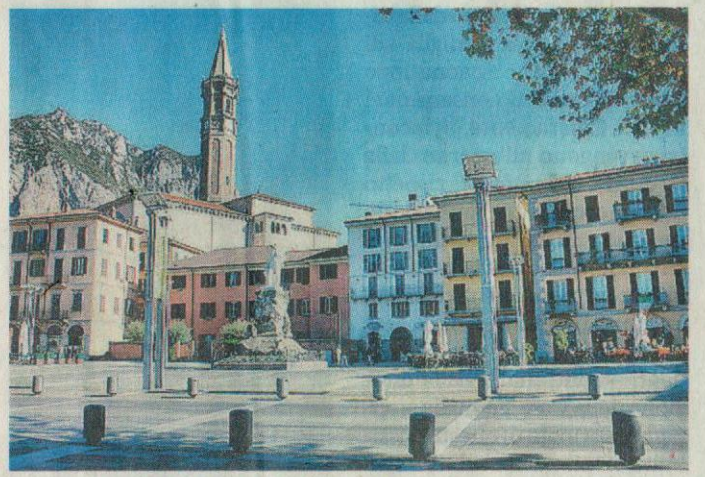
LA PROVINCIA
DOMENICA 26 APRILE 2020

Annullare o ridurre la Tosap: «Stiamo lavorando»

LECCO

«La tassa occupazione suolo pubblico è una realtà variegata e comprende situazioni molto differenti tra loro. Stiamo comunque ragionando su eventuali conguagli e per vagliare poi caso per caso le richieste di occupazione aggiuntive degli esercenti». Il dibattito amministrativo si è ormai spostato sul fronte tasse. Dal fronte Forza Italia, ad esempio, (**Emilio Minuzzo**, ma anche il consigliere regionale **Mauro Piazza**) si era levata l'invocazione di un riassetto complessivo, che tenesse conto del mese e mezzo di totale serrata di tanti esercizi commerciali. Invocazione propugnata anche da Confcommercio. «Il tema è complesso – dice **Francesca Bonacina**, titolare della delega al Commercio – non riguarderà solo questi mesi di chiusura, ma anche il dopo. La tassa in sé è molto articolata: riguarda le manifestazioni pubbliche e gli eventi, ma anche i cantieri, le richieste temporanee per i traslochi. E poi, la fetta economicamente maggiore è quella legata ai tavolini esterni di bar e ristoranti. C'è chi paga per un permesso annuale, chi per la stagione estiva e chi per i giorni effettivi di apertura. C'è chi paga prima e chi a occupazione terminata». Insomma, trovare una ratio generale non sarà facile. Gli uffici comunali, stando alle parole dell'assessore, ci stanno lavorando.

«Le ipotesi di procrastinare le date dei pagamenti o di tutelare chi ha pagato in anticipo con relativi conguagli, sono sul tavolo. Il lavoro vero, però, è soprattutto sul dopo. Capire se sia possibile diminuire la tassa o, come ha richiesto Confcommercio, cancellarla. E' vero però che si parla di tassazione, e quindi di un obbligo che abbiamo verso lo Stato. C'è anche il tema del distanziamento: i locali necessiteranno verosimilmente di più spazi all'aperto, ma i casi andranno analizzati singolarmente». Al contempo però l'approccio dovrà essere generale. E a chiarirlo è il primo cittadino **Virginio Brivio**. «Anziché agire in ordine sparso sui vari provvedimenti, vorremmo in questi giorni incontrare gli stakeholder del territorio, ragionando insieme sui loro desiderata e le loro proposte, su quelli che già per loro sono modi e tempi della ripresa. A quel punto si tratterà per noi, più che di varare nuove normative a spot, di declinare queste esigenze in un contenitore unitario».



Il dibattito politico a Lecco è aperto sulla Tosap